

Baci per fermare l'invasione islamica

Flash mob davanti alla chiesa di San Vito organizzato da Fratelli d'Italia Coppietta aggredita da un musulmano: l'Esquilino protesta in piazza

■ L'Esquilino scende in piazza per rivendicare il diritto di baciarsi in pubblico, anche davanti a un centro islamico nel pieno centro di Roma. Dopo l'episodio avvenuto l'altro giorno, quando una coppia è stata aggredita da un giovane musulmano perché si stava scambiando effusioni davanti a un luogo di culto islamico, Fratelli d'Italia ha organizzato un flash mob di protesta.

«Baci e abbracci contro l'islamizzazione della società» il nome della manifestazione dell'iniziativa del partito guidato da Giorgia Meloni. Il flash mob è stato organizzato ieri pomeriggio davanti al centro islamico di via di San Vito, una piccola traversa di via Merulana all'Esquilino, dove nella notte tra domenica e lunedì un ragazzo e una ragazza che si stavano scambiando baci sono stati aggrediti da un malese di 24 anni che frequenta il centro islamico.

«Siamo venuti come Fratelli d'Italia a organizzare un flash mob nel quale ci scambiamo baci ed abbracci davanti ad una moschea abusiva di fronte alla quale nella giornata di ieri due ragazzi sono stati aggrediti proprio perché si stavano scambiando delle effusioni», ha detto la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. «Alcuni hanno ritenuto che non dovessero farlo perché non rispettava la moschea - ha proseguito Meloni - siamo venuti qui per dire che in Italia non vincerà mai la sharia e che l'Italia è uno Stato laico. Rifiutiamo il processo di islamizzazione forzata dell'Europa e difendiamo la nostra cultura e le nostre tradizioni». «Chi è contrario a quel sta cultura e a queste tradizioni può liberamente tornare a casa sua» ha concluso la presidente di FdI. Insieme con Giorgia Meloni erano presenti al flash mob tutti i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, la consigliera della lista civica con Giorgia, Rachele Mussolini, il deputato Fabio Rampelli e il capogruppo di Forza Italia al Campidoglio Davide Bordini che ha però precisato: «Sono qui per parlare di Ostia».

Prima di scendere in strada per il flash mob,

Giorgia Meloni, per dare a tutti appuntamento al sit-in del pomeriggio, aveva scritto su Facebook: «Siamo alla follia! Ora dobbiamo pure stare attenti a scambiarci un bacio per strada che potremmo infastidire qualche musulmano ed essere aggrediti, come è successo a una coppia a Roma "colpevole" di essersi baciata davanti a una moschea (ovviamente abusiva). Facciamo capire a questa gente che non permettiamo a nessuno di venire a casa nostra a dettare legge».

«Crediamo sia assurdo che a Roma non si possa, nei limiti del consentito, scambiarsi la propria affettuosità, una cosa che fa parte del modo di vivere occidentale. Questo dei pseudo centri culturali islamici è un grosso problema e speriamo ci sia la dovuta attenzione», ha spiegato il capogruppo di FdI in Campidoglio Fabrizio Ghera, che, a margine del flash mob in via di San Vito, ha aggiunto: «Noi chiediamo che questi centri vengano normati, siano locati in posti adeguati, siano segnalati alle poste alle forze dell'ordine. Inoltre pretendiamo che quelli che non corrispondono all'accettazione piena dei principi occidentali siano chiusi».

«La chiesa di San Vito all'Esquilino è antichissima e dedicata ad un martire cristiano - ha ricordato Federico Mollicone, responsabile nazionale Comunicazione di FdI - Al suo interno c'è un ceppo di marmo su cui la tradizione vuole che sia il luogo di martirio di molti cristiani. Accanto a questo simbolo della fede cristiana e dell'arte universale ha aperto una moschea abusiva che, nel corso degli anni, abbiamo fatto chiudere più volte perché i luoghi di culto devono avere urbanisticamente questa destinazione d'uso con specifiche caratteristiche. Ora ci chiediamo, dopo la grave aggressione ai due fidanzati, per quale legge e chi abbia autorizzato la riapertura. Lo chiediamo al Prefetto di Roma e al ministro Minniti. Intervengano, prima che sia troppo tardi, con la chiusura definitiva. Nel frattempo non permetteremo a nessuno di dirci a casa nostra come vivere. Siamo liberi e cristiani». **Dan. Dim.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esquilino
Il flash mob organizzato da Fratelli d'Italia in via di San Vito, dove nella notte tra domenica e lunedì un maliano di 24 anni ha aggredito una coppia che si stava baciando davanti a un centro islamico abusivo

Centro islamico

Le effusioni avrebbero offeso il luogo di culto abusivo

Giorgia Meloni

«Chi è contrario alla nostra cultura può benissimo tornarsene a casa»



Peso: 57%



Peso: 57%